

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede legislativa</i>	Pag. 1
<i>In sede referente</i>	» 2
AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede referente</i>	» 2
<i>In sede legislativa</i>	» 3
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede legislativa</i>	» 4
<i>Sottocommissione per i pareri</i>	» 4
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>I Sottocommissione</i>	» 4
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede legislativa</i>	» 5
DIFESA (VII):	
<i>In sede referente</i>	» 6
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede referente</i>	» 7
<i>In sede legislativa</i>	» 8
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede legislativa</i>	» 9
INDUSTRIA (XII):	
<i>In sede referente</i>	» 11
CONVOCAZIONI	» 12

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente* LUCIFREDI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Natali.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Riordinamento dei ruoli del personale dell'Amministrazione centrale del tesoro » (3175);

FODERARO ed altri: « Norme per la sistemazione del personale statale già alle dipendenze del disciolto Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura » (607);

CAPPUGI ed altri: « Estensione al personale già appartenente all'Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura (U.N.S. E.A.) dei benefici di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1955, n. 448 » (656);

RUSSO SPENA RAFFAELLO: « Provvedimenti a favore del personale del soppresso Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura » (1299).

Il Sottosegretario di Stato Natali chiede un breve rinvio della discussione del provvedimento, in aderenza ad una richiesta del Ministro per la riforma della pubblica amministrazione.

Intervengono i deputati Nannuzzi, Luzzatto, Jacometti, il Relatore Berry, il Presidente Lucifredi che prospettano l'opportunità di esaminare e concludere l'esame del testo unificato del disegno e delle proposte di legge, perché collegato al provvedimento concernente il riordinamento degli organici dell'Amministrazione provinciale del tesoro. Il Sottosegretario di Stato Natali si rimette alla Commissione che non accoglie la richiesta di rinvio.

La Commissione, quindi, passa all'esame del testo predisposto dal Relatore, concernente il disegno e le proposte di legge, testo che risulta coordinato con il provvedimento, già approvato, relativo agli organici dell'Amministrazione provinciale del tesoro.

Intervengono nella discussione i deputati Nannuzzi, Bogoni, Luzzatto, il Relatore Berry, il Presidente Lucifredi ed il Sottosegretario di Stato Natali.

La Commissione passa, quindi, all'esame degli articoli che risultano approvati con modificazioni di carattere formale proposti dal Relatore, ad eccezione dell'articolo 24, il cui terzo comma è soppresso su proposta del Relatore. Sempre su proposta del Relatore, la Commissione approva un ultimo articolo inteso a stabilire che il provvedimento entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*. In aderenza a quanto deliberato in occasione della discussione del provvedimento concernente i ruoli organici del personale pe-

riferico dell'Amministrazione del tesoro, la Commissione approva, su proposta del deputato Nannuzzi, un articolo aggiuntivo diretto a consentire una riserva pari alla metà dei posti disponibili nella qualifica di agente tecnico, per i concorsi da bandirsi entro un anno dalla entrata in vigore della legge, a favore degli impiegati dei ruoli organici ed aggiunti della carriera ausiliaria, degli appuntati e finanziari con almeno cinque anni di servizio e dei salariati che abbiano prestato lodevole servizio con compiti corrispondenti a quelli della qualifica cui aspirano.

La Commissione approva, altresì, le tabelle annesse al testo proposto dal Relatore.

In fine di seduta la Commissione procede alla votazione a scrutinio segreto del provvedimento che risulta approvato.

A seguito dell'approvazione del disegno di legge, sono dichiarate assorbite le proposte di legge nn. 607, 656 e 1299, che, pertanto, saranno cancellate dall'ordine del giorno.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente* LUCIFREDI.

DISEGNO DI LEGGE:

« Revisione degli organici delle cancellerie e segreterie giudiziarie e norme sulla ripartizione dei proventi di cancelleria » (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (3812) (*Parere alla IV Commissione*).

Su proposta del deputato Berry, che riferisce sul disegno di legge, la Commissione esprime parere favorevole.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente* RICCIO. — Interviene il Ministro del turismo e dello spettacolo Folchi ed il Sottosegretario di Stato per l'interno, Ariosto.

PROPOSTA DI LEGGE:

BREGANZE ed altri: « Integrazione dell'articolo 1 della legge 11 marzo 1958, n. 208, sulla corresponsione di indennità di carica agli amministratori comunali e provinciali » (2637).

Il Relatore Mattarelli Gino riferisce sui lavori del Comitato ristretto che ha esaminato la proposta di legge in relazione anche alla situazione procedurale delle analoghe proposte di legge di iniziativa dei deputati Nanni ed altri (1031) e Armaroli ed altri (733) che si trovano davanti all'assemblea e sulla quale la Commissione ebbe a suo tempo ad espri-

mere parere contrario. Ritiene opportuno, prima di procedere nell'esame della proposta di legge di iniziativa dei deputati Breganze ed altri, di sentire il parere dell'Associazione nazionale dei comuni d'Italia e della Unione provinciale italiana. Dopo interventi dei deputati Vestri e Ferri il Presidente rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

SAVIO EMANUELA e MANZINI: « Disposizioni sulla stampa destinata all'infanzia e all'adolescenza » (7).

Il Presidente, a richiesta del Governo, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

DAMI e PIERACCINI: « Abolizione dei contributi percepiti dall'Azienda del turismo di Firenze sugli spettacoli sportivi » (636).

Il Presidente, a richiesta del Ministro del turismo e spettacolo Folchi, rinvia la discussione ad altra seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

DE LAURO MATERA ANNA ed altri: « Soppressione del Commissariato della gioventù italiana e devoluzioni dei beni della ex G.I.L. ai comuni » (*Urgenza*) (1383).

Il Presidente, a richiesta del Governo, rinvia l'esame della proposta di legge ad altra seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

FRANCAVILLA ed altri: « Estensione al personale dipendente dagli Enti locali delle disposizioni in materia di riposo nelle festività infrasettimanali » (1530).

Il deputato Vestri chiede il rinvio del seguito dell'esame della proposta di legge in quanto sta esaminando con il proponente onorevole Francavilla se il provvedimento non rappresenti un duplicato di norme già in vigore.

Il Presidente, pertanto, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

SCIOLIS ed altri: « Elevazione del contributo annuo a favore dell'Opera nazionale di assistenza all'infanzia delle regioni di confine (O.N.A.I.R.C.) » (3439).

Il deputato Gagliardi riferisce favorevolmente sulla proposta di legge rilevando la inadeguatezza delle retribuzioni attualmente corrisposte al personale impiegato dall'O.N.A.I.R.C. nelle scuole materne. Propone che la Commissione dia mandato al Presidente di chiedere alla Presidenza della Camera il trasferimento della proposta dalla sede referente a quella legislativa.

Intervengono nella discussione: il deputato Sciolis, che si associa alle richieste del Rela-

tore Gagliardi e sottolinea la necessità di un adeguato trattamento economico delle insegnanti dipendenti dall'Opera; il deputato Ferri il quale chiede che sulla proposta di legge sia sollecitato il parere della Commissione della pubblica istruzione facendo rilevare come l'attività dell'Opera debba essere rivista, dato che la scuola materna dipende direttamente dai comuni e ricorda che la Camera, discutendo la legge stralcio del piano della scuola, ha disposto un congruo aumento degli stanziamenti in favore delle scuole materne. L'onorevole Viviani Luciana solleva il problema generale della riforma degli enti assistenziali e ritiene che, piuttosto di procedere con leggi particolari, sia necessario affrontare in pieno il problema dell'assistenza e della scuola materna nel più vasto quadro delle attività assistenziali demandate agli enti locali. Il deputato Veronesi, infine, illustra lo stato di disagio delle maestre dipendenti da questo Ente e la necessità di varare quanto prima la proposta in esame, mentre l'onorevole Toros, associandosi a quanto detto dal Relatore Sciolis, illustra l'attività dell'Opera nelle zone di confine e, soprattutto, nei piccoli centri di montagna.

Il Presidente, quindi, rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame della proposta di legge in attesa del parere della VIII Commissione (Pubblica istruzione).

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente* RICCIO. — Intervengono il Ministro per il turismo e lo spettacolo Folchi; i Sottosegretari di Stato per l'interno, Ariosto, per il turismo e lo spettacolo, Antoniozzi.

PROPOSTA DI LEGGE:

ALBERTINI ed altri: Disposizioni concernenti il riconoscimento della qualifica di deportato politico nei campi di concentramento nazisti » (*Urgenza*) (1905).

Il Presidente dà notizia alla Commissione dei lavori svolti dal Comitato ristretto e fa presente che, nella seduta del 23 maggio, venne data comunicazione di uno schema di disegno di legge che il Governo sta attualmente elaborando per dare attuazione agli accordi di Bonn. Fa presente che in questo schema di disegno di legge, all'articolo 3, è prevista una delega al Governo per quanto concerne i criteri e i metodi della ripartizione delle somme. Il Sottosegretario di Stato Giraudo, in quella occasione, fece conoscere anche al Comitato ristretto uno schema di decreto per il riparto delle somme. Ricorda che il Comitato ristretto, in linea di massima, si trovò d'accordo con l'impostazione data dal Governo al problema. Conclude la relazione invitando il Governo

a sollecitare l'iter dello schema del disegno di legge in modo da poter definire il prima possibile questa materia.

Il deputato Vestri ricorda alcune riserve sollevate dalla sua parte politica in sede di Comitato ristretto, soprattutto per quanto concerne la portata dell'articolo 6 della proposta Albertini che desidererebbe vedere trasfuso, almeno concettualmente, nello schema di disegno di legge.

Il Presidente, quindi, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

PROPOSTE DI LEGGE:

SIMONACCI e MATTARELLI GINO: « Proroga delle provvidenze in favore della cinematografia contenute nella legge 31 luglio 1956, n. 897, con le modificazioni ed aggiunte di cui alle leggi 22 dicembre 1959, n. 1097 e 22 dicembre 1960, n. 1565 » (3884);

DI GIANNANTONIO: « Proroga delle provvidenze in favore della cinematografia » (3887).

Dopo la relazione del deputato Sciolis sulle due proposte di legge abbinate, interviene il deputato Lajolo per fare rilevare come la proposta di legge di iniziativa dei deputati Simonacci e Mattarelli Gino rispecchi gli accordi intervenuti fra i rappresentanti di tutti i gruppi politici in seno al Comitato ristretto, quando venne decisa una proroga pura e semplice delle norme attualmente in vigore fino alla data del 31 dicembre 1963. Ricorda che egli e la sua parte politica accettarono questa soluzione rinunciando alla discussione degli emendamenti presentati dalle opposizioni. Fa presente che la proposta di iniziativa del deputato Di Giannantonio, comportando delle modifiche alle norme attualmente in vigore, lo autorizza a chiedere la discussione dei suoi emendamenti ed a sostenere una proroga che non superi la durata della presente legislatura. Il deputato Di Giannantonio precisa che con la sua proposta di legge ha ritenuto di dover richiamare l'attenzione della Commissione sugli accordi intervenuti in sede di Mercato comune europeo per la liberalizzazione degli scambi dei film tra i vari paesi e che la sua richiesta di abolire il deposito attualmente richiesto, nell'ammontare di lire 5 milioni e 500 mila, per i film stranieri doppiati in lingua italiana rientra proprio nel quadro di questi accordi.

Successivamente, il Ministro Folchi illustra l'orientamento del Governo in materia e precisa i motivi per i quali egli intenda sostenere la proposta di legge di iniziativa del deputato Di Giannantonio manifestandosi disposto a rivedere la durata della proroga. Fa presente alla Commissione il suo desiderio

di vedere conclusa quanto prima la discussione sulla legge fondamentale per il finanziamento della cinematografia italiana.

Dopo ulteriori interventi del deputato Lajolo, del relatore Sciolis e dell'onorevole Mattarelli Gino, il Presidente pone in votazione, per divisione, l'articolo 1 della proposta di legge Di Giannantonio.

La prima parte, relativa alla proroga delle disposizioni attualmente in vigore sino al 31 marzo 1963, viene approvata all'unanimità da tutti presenti mentre la seconda parte dell'articolo 1: « salvo per quanto disposto dall'articolo 29 della legge 31 luglio 1956, n. 897, sostitutivo dell'articolo 1 della legge 26 luglio 1949, n. 448 » viene approvata dalla Commissione con la astensione dei rappresentanti dei gruppi comunista e socialista.

Successivamente la Commissione approva il nuovo articolo 2 relativo alla copertura della spesa e l'articolo 3 con il quale si precisa che la presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione ed ha effetto a partire dal 1° luglio 1962.

Dopo la dichiarazione di voto del deputato Veronesi che, motivatamente, si dichiara contrario alla proposta di legge, ed altra dichiarazione di voto del deputato Lajolo che annuncia la astensione del suo gruppo dalla votazione a scrutinio segreto, il Presidente sospende la seduta, rinviando la votazione nel pomeriggio.

(La seduta sospesa alle ore 10,35 è ripresa alle ore 16,10).

La Commissione procede alla votazione a scrutinio segreto della proposta di legge di iniziativa del deputato Di Giannantonio (3887) che viene approvata. Pertanto, la proposta di legge di iniziativa dei deputati Simonacci e Mattarelli Gino (3884) rimane assorbita.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.* — Interviene il Ministro di grazia e giustizia, Bosco.

La riunione della Commissione, considerata la concomitanza della seduta dell'Assemblea, è rinviata a domani giovedì 28 giugno, alle ore 9.

Sottocommissione per i pareri.

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente BREGANZE.*

DISEGNO DI LEGGE:

« Riscossione unificata dei contributi di previdenza e di assistenza sociale » (3131).

La Sottocommissione esamina, per il parere alla XIII Commissione (Lavoro), il disegno di legge, sul quale riferisce il Presidente Breganze che ne illustra il contenuto e le finalità.

Dopo interventi dei deputati: Sforza, Kuntze, Amadei Leonetto, Andreucci, Bisantis, Mariani Nello, che discutono gli aspetti tecnico-giuridici del provvedimento, la Sottocommissione delibera di esprimere parere favorevole al provvedimento formulando talune osservazioni.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

I Sottocommissione.

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Vicepresidente SOLIANO.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per il bilancio, Matteotti Gian Carlo e per il turismo e spettacolo, Antoniozzi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Soppressione dell'Ente per la colonizzazione della Libia » (3277) (*Parere sugli emendamenti alla III Commissione*).

Il Relatore Galli illustra gli emendamenti trasmessi dalla Commissione di merito in data 15 giugno 1962, rilevando in particolare come quelli proposti dal Governo non comportino alcun aumento di spesa, mentre non risulta possibile calcolare la misura degli oneri che potranno eventualmente discendere a carico del bilancio dello Stato dagli emendamenti di iniziativa del deputato Ambrosini.

Dopo interventi del deputato De Pascalis e del Presidente Soliano, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole su tutti gli emendamenti trasmessi dalla Commissione Esteri, nei limiti degli stanziamenti predisposti dall'articolo 10 del disegno di legge in esame, a copertura della maggiore spesa da questo implicata.

PROPOSTA DI LEGGE:

CAIAZZA e DAL CANTON MARIA PIA: « Modifica alla legge 14 dicembre 1955, n. 1293, sulla istruzione professionale dei ciechi » (*Modificata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2861-B) (*Parere alla VIII Commissione*).

Su proposta del Presidente Soliano, che sostituisce il Relatore Pedini, e dopo un intervento del deputato Caiazza, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sulle modifiche introdotte nel testo del provvedimento da parte del Senato.

La Commissione segnala altresì alla competente Commissione di merito la necessità di correggere un errore materiale nella tabella C

del disegno di legge, portando il numero degli insegnanti tecnico-pratici della categoria del personale tecnico della scuola professionale femminile da 1 a 4, così come in realtà tale tabella era stata approvata da parte della Camera.

PROPOSTA DI LEGGE:

DURAND DE LA PENNE: « Concessione di un assegno mensile agli ufficiali e sottufficiali delle Forze armate e dei Corpi militarmente organizzati » (3659) (*Parere alla VII Commissione*).

Il Relatore Barbi illustra il provvedimento e, pur concordando sul merito della proposta di legge in esame, rileva come il provvedimento non rechi un'adeguata indicazione di copertura della maggiore spesa implicata.

Dopo intervento del Sottosegretario Matteotti Gian Carlo, il quale riferisce il contrario avviso del Governo tanto sul merito della proposta quanto sulle relative conseguenze finanziarie, la Commissione delibera di esprimere parere contrario, invitando per altro i Ministri competenti a prendere in attesa considerazione il problema posto con l'iniziativa legislativa in esame.

PROPOSTE DI LEGGE:

PELEGRINO ed altri: « Modificazione alla legge 16 dicembre 1961, n. 1308, riguardante norme sul trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli Avvocati e procuratori dello Stato » (3565);

PALAZZOLO: « Modificazione alla legge 16 dicembre 1961, n. 1308, contenente norme sul trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli Avvocati e procuratori dello Stato » (3630);

VIZZINI: « Modifica alla legge 16 dicembre 1961, n. 1308, concernente il trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli Avvocati e procuratori dello Stato » (3693);

(*Parere alla IV Commissione*).

Dopo ampia illustrazione del Relatore Galli ed interventi del deputato Pellegrino e del Sottosegretario Matteotti Gian Carlo, la Commissione delibera di rinviare ulteriormente la espressione del parere, al fine di consentire ai proponenti e al Relatore, in collaborazione con le Amministrazioni interessate, di trovare più adeguate soluzioni ai problemi di spesa e di copertura, implicati dalle tre proposte di legge in esame.

PROPOSTE DI LEGGE:

SIMONACCI e MATTARELLI GINO: « Proroga delle provvidenze in favore della cinematografia contenute nella legge 31 luglio 1956, n. 897, con le modifiche ed aggiunte di cui alle leggi 22 dicembre 1959, n. 1097, e 22 dicembre 1960, n. 1565 » (3884);

DI GIANNANTONIO: « Proroga delle provvidenze in favore della cinematografia » (3887);

(*Parere alla II Commissione*).

Dopo illustrazione del Relatore Barbi ed interventi dei deputati De Pascalis e Galli, dei Sottosegretari Antoniozzi e Matteotti Gian Carlo e del Presidente Soliano (il quale si dichiara contrario alla proposta proroga), la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sulle due proposte in oggetto, subordinando peraltro tale parere alla condizione che il testo in definitiva approvato dalla Commissione di merito risulti integrato di un articolo aggiuntivo con il quale precisare che, a copertura della maggiore spesa implicata dal provvedimento a carico dell'esercizio finanziario 1962-63, si farà fronte con riduzione di pari importo del fondo globale 1962-1963, ove risulta infatti iscritta (parte straordinaria) una posta di lire 2.865 milioni.

Entro tale importo dovranno risultare contenuti i maggiori oneri implicati a carico di tale esercizio dal provvedimento di proroga in oggetto.

PROPOSTA DI LEGGE:

FERRAROTTI e BUCALOSSI: « Modifica del nuovo organico della carriera direttiva degli uffici amministrativi delle Università e degli istituti di istruzione superiore » (3864) (*Parere alla I Commissione*).

In assenza del Relatore Pedini, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Micheli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni ed aggiunte agli articoli 39, 87, 136 e 143 del testo unico delle leggi sulle imposte dirette approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645 » (3514).

La Commissione passa all'esame degli articoli del disegno di legge.

Il deputato Grilli Giovanni illustra un emendamento all'articolo 1 — che reca anche le firme dei deputati Raffaelli, Rossi Paolo Mario, Albertini, Angelino Paolo e Zurlini — rivolto ad aggiungere alla lettera g) le parole: « fra le aziende e gli istituti di credito non sono compresi le società finanziarie e gli agenti di cambio ».

Il deputato Grilli Giovanni illustra, altresì, un emendamento — che reca anche le firme dei deputati Raffaelli, Raucci ed Albertini — rivolto ad aggiungere all'articolo 2 le parole: « tuttavia sono esenti le pensioni non superiori a lire 360 mila annue e le indennità di anzianità e di previdenza non superiori al milione di lire ».

Sul merito di tali emendamenti, intervengono il Presidente Valsecchi, i deputati Zugno, Bima, Angelino Paolo, Grilli Giovanni, Armani ed il Sottosegretario Micheli.

La discussione sugli emendamenti presentati è, quindi, rinviata ad altra seduta.

DIFESA (VII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Vicepresidente* CORONA GIACOMO. — Intervengono il Ministro della difesa, Andreotti, e il Sottosegretario di Stato per la difesa, Pugliese.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 » (*Approvato dal Senato*) (3835).

Il deputato Guadalupi si sofferma sul problema dei rapporti fra lo Stato e gli appartenenti alle Forze Armate, ritenendo necessario che si reperiscano fondi per assicurare a detto personale un migliore trattamento economico evitando però un'impostazione settoriale e non equilibrata nel sistema. Affronta poi la questione degli stabilimenti militari sottolineando l'esigenza che la loro organizzazione e gestione sia indirizzata a criteri economico-produttivistici e che inoltre siano date adeguate disposizioni agli organi periferici per quel che concerne i problemi delle libertà sindacali ed i rapporti con i dipendenti civili degli stabilimenti stessi, in tempestiva applicazione dello stato giuridico degli operai. Al riguardo presenta ed illustra un ordine del giorno del suo gruppo concernente tale materia. Per quel che concerne il problema dell'aviazione civile, riafferma la necessità di una sua sollecita soluzione, chiedendo inoltre che sia impostato un serio e moderno studio del si-

stema aeroportuale italiano, sollecitando anche iniziative in questo senso degli Enti locali. Auspica sempre più intensi rapporti fra Forze Armate e cittadini in un rinnovato spirito democratico e ritiene necessario che si studino i mezzi più opportuni affinché gli appartenenti alle Forze Armate possano esprimere le loro necessità e farle conoscere ai parlamentari. Preannuncia che il suo gruppo si riserva ulteriori interventi durante la discussione in Assemblea del bilancio e del disegno di legge delega per il riordinamento del Ministero della difesa.

Il deputato Cuttita svolge due suoi ordini del giorno diretti uno alla modificazione dei coefficienti di stipendio dei militari e dei sottufficiali dell'Arma dei carabinieri e l'altro alla parificazione, agli effetti economici, degli ufficiali delle forze armate ai magistrati.

Il deputato Romeo, illustrando gli ordini del giorno da lui presentati insieme ad altri colleghi del gruppo comunista, sottolinea la necessità che venga confermata la corresponsione del premio trimestrale ai dipendenti civili del Ministero della difesa e che abbiano sollecita e puntuale applicazione le nuove norme concernenti lo stato giuridico degli operai che prestano la loro opera negli stabilimenti militari, specie per quel che riguarda il riconoscimento delle qualifiche, il soprassoldo per lavori insalubri e pericolosi ed il premio speciale agli addetti agli impianti radar. Auspica inoltre una revisione dei rapporti tra Amministrazione e lavoratori degli stabilimenti stessi.

Il deputato Monasterio affronta il problema dell'istruzione professionale degli addetti agli stabilimenti militari ed illustra un suo ordine del giorno con il quale si impegna il Governo a potenziare le scuole già esistenti, ad assumere presso gli stabilimenti stessi gli allievi che superino gli esami finali dei corsi e ad assicurare a tutti i partecipanti ai corsi stessi un contributo giornaliero.

Il deputato Arenella, illustrando un ordine del giorno da lui presentato, riafferma l'esigenza della revisione delle disposizioni già emanate dal Ministero della difesa, concernenti la esclusione del cumulo tra stipendio e pensione per i militari richiamati in servizio.

Il Ministro della difesa, Andreotti, afferma che l'opera del Governo è intesa al miglioramento dei rapporti esistenti negli stabilimenti militari tra gli operai e gli organi di direzione. Per quel che concerne il problema dell'aviazione civile, si è cercato nel quadro di una soluzione organica del sistema aeroportuale italiano, di incoraggiare in ogni modo le iniziative già prese o che lo saranno in

futuro da parte degli Enti locali. Annunzia che il Governo sta predisponendo un provvedimento inteso ad aumentare le indennità militari ed a sanare alcuni squilibri esistenti per quel che concerne il trattamento economico del personale dell'Amministrazione civile dello Stato rispetto a quello delle Forze armate. Anche la questione di un diverso coefficiente iniziale per i sottufficiali e i militari dell'Arma dei carabinieri sarà attentamente studiato dal Governo, pur non presentandosi di facile soluzione.

Dichiara che il suo dicastero sta anche lavorando alacremente per una sollecita e integrale applicazione del nuovo stato giuridico degli operai degli stabilimenti militari e per risolvere alcuni problemi particolari concernenti la posizione giuridica ed economica degli operai stessi. Assicura anche che segue con grande interesse il problema del potenziamento delle scuole per gli allievi operai e che anzi sono allo studio accorgimenti diretti a migliorare il sistema attuale. Annuncia che si stanno ricercando i mezzi finanziari per corrispondere un assegno a tutti gli ex combattenti in stato di bisogno. Sarà anche modificato il sistema vigente per la corresponsione delle pensioni ai superstiti di militari deceduti. Informa che si sta predisponendo un provvedimento modificativo delle norme vigenti in materia di responsabilità civile dei conducenti di automezzi militari e che d'intesa con il Ministero della pubblica istruzione, si provvederà anche ad elevare i limiti di età attualmente previsti per il rinvio del servizio militare di leva degli studenti universitari.

Per quel che concerne poi il problema della cumulabilità tra stipendio e pensione dei militari richiamati, sottolinea che esso riveste carattere generale, riguardando non solo i militari ma tutto il personale dello Stato già collocato a riposo.

Dichiara di accettare come raccomandazione: l'ordine del giorno presentato dal deputato Colasanto, concernente l'adeguamento e la revisione degli organici del personale civile del Ministero della difesa, la definitiva sistemazione del personale operaio e il superamento delle sperequazioni esistenti fra il trattamento economico degli appartenenti alle Forze armate e quello dei dipendenti civili dello Stato; la prima parte dell'ordine del giorno del deputato Monasterio, concernente il potenziamento delle scuole per gli allievi operai; l'ordine del giorno del deputato Romeo, concernente la corresponsione del soprassoldo agli operai addetti ai lavori insalubri e pericolosi; l'ordine del giorno presentato dal deputato Polano, concernente il potenziamento degli attuali collegamenti aerei

fra il continente e la Sardegna e la revisione delle tariffe. Dichiara invece di non poter accettare l'ordine del giorno presentato dal deputato Guadalupi, concernente il miglioramento dei rapporti fra gli operai addetti agli stabilimenti militari e le rispettive direzioni e gli ordine del giorno presentati dal deputato Cuttitta.

Accoglie gli ordini del giorno del deputato Romeo riguardanti la istituzione di un ruolo speciale dei tecnici radaristi e la corresponsione del soprassoldo agli operai che esplicano funzioni di capo operaio negli stabilimenti militari. Per quel che concerne l'ordine del giorno presentato dal deputato Arenella, ritiene che esso vada affrontato su un piano più generale.

Il deputato Lenoci dichiara, anche a nome del suo gruppo, che si asterrà nella votazione degli ordini del giorno.

La Commissione approva quindi l'ordine del giorno presentato dal deputato Cuttitta concernente la modifica dei coefficienti iniziali dei militari e sottufficiali dell'Arma dei carabinieri e respinge l'ordine del giorno presentato dal deputato Romeo concernente la corresponsione del premio trimestrale ai dipendenti civili del Ministero della difesa; respinge anche l'ordine del giorno del deputato Cuttitta relativo alla parificazione agli effetti economici degli ufficiali delle Forze Armate ai magistrati.

Il Presidente dà quindi incarico al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea e si riserva di nominare il Comitato dei Nove.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Vicepresidente* FRANCESCHINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione, Badaloni Maria.

Intervengono sull'ordine dei lavori i deputati Seroni e De Grada, sollecitando la discussione dei provvedimenti relativi agli stati giuridici del personale docente. Il Presidente Franceschini si riserva di riferirne al Presidente della Commissione Ermini.

PROPOSTA DI LEGGE:

BARBIERI ed altri: « Contributo per la biblioteca e il museo leonardeschi di Vinci » (*Urgenza*) (315).

Il Presidente Franceschini fa presente che la V Commissione Bilancio ha espresso parere favorevole al nuovo testo deliberato dalla Commissione nella seduta del 13 giugno 1962. Il deputato Romanato esprime alcune riserve, ritenendo opportuno che il Ministero della

pubblica istruzione valuti preventivamente le necessità locali in un quadro generale. Il deputato Berté ritiene che una programmazione generale sia utile per i restauri, ma non per le iniziative culturali. Il deputato Caiazza esprime l'opportunità di un maggiore controllo della spesa.

Su proposta del Presidente Franceschini, la Commissione delibera quindi di richiedere il passaggio alla sede legislativa della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

BARBIERI ed altri: « Contributo al comune di Certaldo per il mantenimento della casa del Boccaccio e della biblioteca » (722).

Dopo interventi dei deputati Romanato e Caiazza e del Relatore Berté, in senso analogo al precedente provvedimento, la Commissione su proposta del Presidente Franceschini delibera di richiedere il passaggio alla sede legislativa della proposta di legge.

PROPOSTE DI LEGGE:

PUCCI ERNESTO: « Immissione nei ruoli organici degli insegnanti degli Istituti di istruzione secondaria nel servizio fuori ruolo alla data del 23 marzo 1939 (*Urgenza*) (1003);

MARANGONE ed altri: « Benefici in favore degli insegnanti medi « trentanovisti » forniti del titolo abilitante alla data del 23 marzo 1939 (*Urgenza*) (1412);

LEONE RAFFAELE ed altri: « Disposizioni in favore del personale direttivo e docente degli Istituti d'istruzione elementare, secondaria e artistica, in servizio alla data del 23 marzo 1939, in qualità di insegnanti non di ruolo presso gli Istituti statali di istruzione elementare, secondaria e artistica (*Urgenza*) (2540).

Su proposta del Relatore Pitzalis, la Commissione delibera di richiedere il passaggio alla sede legislativa delle proposte di legge, con l'intesa che nel frattempo i proponenti ed il Relatore dei provvedimenti medesimi cureranno la redazione di un testo unificato, da sottoporre al parere della I Commissione Affari costituzionali e della V Commissione Bilancio.

PROPOSTA DI LEGGE:

LIMONI ed altri: « Norme per la partecipazione al concorso riservato a Direttori didattici incaricati di cui alla legge 16 giugno 1961, n. 530 » (3653).

Su richiesta del deputato Limoni la Commissione delibera di richiedere il deferimento alla sede legislativa della proposta di legge.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Vicepresidente* FRANCESCHINI. — Intervie-

ne il Sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione, Badaloni Maria.

PROPOSTE DI LEGGE:

DEL GIUDICE: « Valutazione della idoneità conseguita dagli insegnanti elementari partecipanti ai concorsi di cui ai decreti assessoriali della Regione siciliana 18 gennaio 1956, n. 206 e 27 aprile 1957, n. 706 » (3392);

CERRETI ALFONSO ed altri: « Norme integrative della legge 19 luglio 1961, n. 669, relativa alla definizione di speciali situazioni giuridiche di alcune categorie di insegnanti elementari delle provincie siciliane » (3444);

RESTIVO e GUERRIERI EMANUELE: « Norme integrative della legge 19 luglio 1961, numero 669, concernente la definizione di speciali situazioni giuridiche di alcune categorie di insegnanti elementari delle provincie siciliane » (3445);

GRASSO NICOLOSI ANNA ed altri: « Norme integrative della legge 19 luglio 1961, n. 669, riguardante la definizione di speciali situazioni giuridiche di alcune categorie di insegnanti elementari delle provincie siciliane » (3587).

Il Relatore Rampa illustra un testo unificato delle quattro proposte di legge, formulato con la collaborazione del Comitato ristretto composto dei deputati Ermini, Rampa, Del Giudice, Cerreti Alfonso, Guerrieri Emanuele, Buzzi, Alessi Maria e Grasso Nicolosi Anna.

Il deputato Grasso Nicolosi Anna esprime alcune riserve per il caso che non tutte le posizioni degli insegnanti interessati siano tutelate. I deputati Cerreti Alfonso e Restivo dichiarano di aderire al testo. Il deputato Baldelli prospetta la posizione di coloro che si sono trasferiti dalla Sicilia in continente.

Il Sottosegretario di Stato Badaloni Maria da assicurazioni, sottolineando che si tratta di trovare una formula che deve unire l'esigenza di perequazione alla formulazione di norme non suscettibili di gravame.

La Commissione approva quindi i due articoli del testo unificato nella seguente redazione e con espressa riserva di coordinamento:

ART. 1.

La decorrenza della nomina degli insegnanti elementari, assunti in ruolo in base ai risultati dei concorsi speciali indetti ai termini dell'articolo 4 della legge 19 luglio 1961, n. 669, viene fissata, ai soli effetti giuridici al 1° ottobre 1959.

ART. 2.

Il risultato conseguito nelle prove di esame del concorso indetto dalla Regione siciliana con decreto assessoriale 27 aprile 1957, n. 706,

dagli insegnanti elementari, che parteciparono a detto concorso senza trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 7, comma primo, n. 2, della legge 27 novembre 1954, n. 1170, è valido ad ogni effetto, compresa la partecipazione ad eventuali concorsi speciali.

La presente legge è operativa dall'anno scolastico 1962-63.

PROPOSTA DI LEGGE:

« Integrazione del trattamento di quiescenza degli insegnanti e capi di istituto della istruzione secondaria provenienti dalle scuole di avviamento dei Comuni di autonomia scolastica » (2979).

Dopo relazione favorevole del deputato Limoni, la Commissione approva senza modifiche i due articoli della proposta di legge.

(La seduta sospesa alle 11,30, riprende alle ore 16).

La Commissione vota a scrutinio segreto ed approva la proposta di legge n. 2979 e, in un testo unificato, le proposte di legge nn. 3392, 3444, 3445 e 3587, con il titolo: « Norme integrative della legge 19 luglio 1961, n. 669, concernente la definizione di speciali situazioni giuridiche di alcune categorie di insegnanti elementari delle province siciliane ».

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente* ALDISIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Cecherini.

PROPOSTA DI LEGGE:

LOMBARDI GIOVANNI ed altri: « Integrazioni e modificazioni della legge 24 agosto 1941, n. 1044, per la costruzione del canale navigabile Milano-Cremona-Po » (3265).

La Commissione completa l'esame degli articoli, già iniziato nella seduta del 13 giugno 1962 con l'approvazione dei primi quattro articoli.

Gli articoli 11, 16 e 17 sono approvati senza modificazioni; l'articolo 7, invece, è soppresso.

L'articolo 5 è approvato con la sostituzione degli ultimi tre commi con i seguenti altri:

« I piani delle aree delle zone contigue destinate agli scopi anzidetti sono formati e adottati, per ogni località dai consigli comunali interessati, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge e con la procedura prevista dagli articoli 6, 7 e 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167.

Qualora i comuni non provvedono entro il termine indicato alla formazione e all'adozione dei piani, la stessa facoltà viene esercitata, con la medesima procedura, dal Consorzio del canale Milano-Cremona-Po.

I piani delle aree destinati agli scopi di cui al primo comma del presente articolo hanno efficacia di piani particolareggiati di esecuzione ai sensi della legge 17 agosto 1942, n. 1150. Lo stesso vincolo si applica alle aree destinate alla costruzione delle opere del canale Milano-Cremona-Po ».

L'articolo 6 è approvato, con un emendamento al primo comma, per cui la compilazione del previsto piano generale di utilizzazione è condizionato al previo consenso dei comuni interessati; l'ultimo comma, a sua volta, è modificato nel senso di addossare al consorzio anche gli oneri relativi a tutte le opere di urbanizzazione.

L'articolo 8 è sostituito dal seguente:

« L'indennità da concedersi ai proprietari degli immobili da espropriare per l'attuazione dei piani e per la realizzazione di tutte le opere, previsti dalla legge 24 agosto 1941, n. 1044 e dalla presente legge, è determinata nella misura stabilita dai commi terzo e quarto dell'articolo 13 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892.

La determinazione del valore venale degli immobili è fatta tenendo conto della situazione al momento della espropriazione e della occupazione, senza che possano influire le modificazioni che siano successivamente intervenute in dipendenza, sia diretta che indiretta, di opere pubbliche costruite e progettate nel porto o zona industriale, o di piani attinenti alla zona medesima.

Qualsiasi contestazione concernente l'indennità di espropriazione non interrompe il corso della espropriazione stessa e non ne impedisce gli effetti. L'azione giudiziaria deve essere proposta, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla data di notificazione del decreto di espropriazione.

Le azioni di rivendicazione, di usufrutto, di ipoteca, di diretto dominio e, in genere, ogni altra azione esperibile sulle aree soggette ad espropriazione non possono interrompere il corso di questa né impedirne gli effetti.

Pronunciata l'espropriazione, tutti i diritti dei terzi, compresi quelli di uso civico, si trasferiscono, ad ogni effetto, sulla indennità di espropriazione ».

Dell'articolo 9 è approvato soltanto il primo comma, mentre gli altri sono soppressi.

L'articolo 10 è sostituito dal seguente altro:

« I termini per l'attuazione dei piani e per la realizzazione di tutte le opere, previste dalla presente legge e dalla legge 24 agosto 1941,

n. 1044, nonché i termini per le relative procedure espropriative, sono fissati al 31 dicembre 1972.

Alla stessa data sono prorogati i termini di cui alla legge 10 marzo 1955, n. 102 ».

All'articolo 12 è aggiunta la seguente lettera e):

« e) all'esigenza di sicurezza, di salute e di incolumità degli abitanti »; è aggiunto anche il seguente comma:

« Prima di procedere all'assegnazione delle aree il Consorzio è tenuto a notificare al comune interessato i nominativi delle aziende e il genere di attività che esse intendono svolgere. Il comune, entro il termine di 60 giorni, è tenuto ad esprimere parere motivato e vincolante per il Consorzio ».

L'articolo 13 è sostituito dal seguente altro:

« Oltre alle disponibilità patrimoniali di cui all'articolo 11 della legge 24 agosto 1941, n. 1044, il Consorzio impiegherà, per i compiti previsti dalla legge istitutiva e dalla presente legge, le somme che successivamente saranno ricavate da eventuali retrocessioni dei beni espropriati o dalla vendita delle aree destinate agli impianti industriali. Quest'ultime somme andranno a detrazione dei contributi dovuti dagli Enti locali, di cui all'articolo 3 della presente legge ».

L'articolo 14 è sostituito dal seguente altro:

« La Cassa depositi e prestiti, il Consorzio di credito per le opere pubbliche, le Casse di risparmio e i loro Istituti finanziari, nonché le sezioni opere pubbliche degli Istituti di credito fondiario sono autorizzati anche in deroga dei relativi statuti, a concedere mutui trentacinquennali a tasso di favore al Consorzio, del canale Milano-Cremona-Po per l'esecuzione delle opere di cui alla presente legge e alla legge 24 agosto 1941, n. 1044, mediante garanzia ipotecaria sui beni immobili appartenenti al Consorzio e, sussidiariamente, mediante garanzia fidejussoria pro quota degli Enti locali facenti parte del Consorzio.

Il Consorzio è anche autorizzato all'emissione di prestiti obbligazionari da garantire nei modi anzidetti ».

Al primo comma dell'articolo 15 sono sopresse le parole: « per l'attuazione della presente legge » e sono invece aggiunte, alla fine, le seguenti altre: « e sono esenti dalla tassa di bollo »; sempre all'articolo 15, poi, è aggiunto il seguente comma:

« I benefici tributari previsti dal presente articolo non sono applicabili alle alienazioni ed alle concessioni in godimento a terzi, che non siano enti pubblici, delle aree indicate nell'articolo 5 della presente legge ».

Vengono presentati anche i seguenti due ordini del giorno a firma, rispettivamente,

dei deputati Lombardi Giovanni, Ricca, Ripamonti, Alessandrini e Baroni e dei deputati Fogliazza e Busetto, ambedue accolti dal Governo:

La Commissione Permanente dei lavori pubblici della Camera dei Deputati:

riunitasi il 27 giugno 1962 per la discussione e l'approvazione delle proposte di legge di iniziativa parlamentare, n. 3265 e n. 3745;

data l'occasione della discussione su problemi riguardanti la navigazione interna in Italia.

ravvisa l'opportunità di segnalare vivamente al Governo alcune proposte, che scaturite da un esame obiettivo della situazione sono così elencate:

a) in generale:

una riforma degli attuali testi legislativi, riguardanti la materia della navigazione interna — sia per l'aspetto delle opere navigabili, sia per l'aspetto dell'esercizio — ritenuti per lo più superati dalle nuove esigenze dei tempi, per la necessità di armonizzare la nostra legislazione sul piano internazionale, e per la revisione dei criteri che presiedono al carico della spesa;

una programmazione generale tecnico-finanziaria che consenta di dare finalmente al settore dei trasporti per acque interne il giusto e necessario rilievo, che scaturisce dal fatto che il modo di trasporto idroviario costituisce uno strumento insostituibile e proprio di una politica moderna dei trasporti, e che esistono in talia le condizioni per uno sviluppo adeguato di tale settore.

b) In particolare:

il completamento delle opere di sistemazione dell'alveo di magra del Po;

la ricalibrazione della idrovia ferrarese (Ponte Lagoscuro e Porto Garibaldi);

il rifacimento dei ponti stradali e ferroviario sulla linea Po-Brondolo;

il riconoscimento della classifica di Porto Levante e Ponte Fornaci sul Po di Levante;

la sostituzione dei ponti in barche sul Po con Ponti stabili cominciando da quelli esistenti e collegate a strade statali (in particolare il rapido completamento del ponte di Borgoforte e la costruzione del ponte di Viadana-Boretto su strada recentemente statizzata).

« La Camera,

consapevole che per lo sviluppo economico del Paese, la navigazione interna riveste un ruolo sempre più rilevante nel quadro della politica dei trasporti;

rilevato che la creazione del sistema di navigazione interna della Valle Padana per

natanti superiori alle 1.350 tonnellate, deve essere strettamente collegata al coordinamento degli interventi rivolti alla sistemazione idrogeologica del bacino del Po e a quelli per gli usi congiunti delle acque a fini di sviluppo economico e sociale (irrigazione, trasporti, usi civili, energia elettrica);

constatato che tale coordinamento e le opere specifiche di navigazione interna della Valle Padana possono attuarsi se sono inquadrate nelle esigenze di un programma democratico di sviluppo economico sotto il profilo sociale nonché urbanistico e territoriale;

ritenendo che nell'attuazione delle opere non si possano far sopportare agli Enti locali nuovi e ingenti oneri finanziari, stante le attuali difficili condizioni di bilancio, mentre, d'altro canto, agli stessi Enti (Regioni, province, comuni) deve essere affidato il compito di gestire democraticamente la navigazione interna e i servizi ad essi attinenti;

invita il Governo:

1°) ad inserire il problema della navigazione interna padana in un programma di sistemazione idraulica e degli usi congiunti delle acque della Valla Padana;

2°) a tener conto delle suscitate esigenze nella formulazione dei nuovi criteri che presidieranno all'elaborazione della nuova legge urbanistica e, quindi, a riesaminare in questa luce i piani di coordinamento territoriali già esistenti;

3°) a prevedere che in sede di riforma del testo unico della navigazione interna, le spese per le opere di navigazione siano a totale carico dello Stato;

4°) ad esaminare la opportunità della costituzione di un Ente pubblico padano per la navigazione interna per la gestione della rete padana di navigazione, nonché dei porti, degli scali, dei servizi necessari e connessi e delle zone di sviluppo agricolo-industriale e commerciale ».

PROPOSTA DI LEGGE:

TOGNI GIULIO BRUNO ed altri: « Iscrizione dell'idrovia da Milano Nord al Mincio fra le linee navigabili di seconda classe » (3745).

Su proposta del Relatore Alessandrini, la Commissione modifica l'articolo unico che assume la seguente nuova formulazione:

« L'idrovia « Ticino-Milano Nord-Mincio e collegamenti coi laghi di Como e di Iseo e con Verona » è iscritta fra le linee navigabili della seconda classe, di cui all'articolo 2, terzo comma, del testo unico delle disposizioni di legge sulla navigazione interna e sulla fluitazione, approvato con regio decreto 11 luglio 1913, n. 959 ».

Conseguentemente, anche il titolo viene così modificato:

« Iscrizione dell'idrovia dal Ticino per Milano Nord al Mincio fra le linee navigabili di seconda classe ».

In fine di seduta, la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva le proposte di legge n. 3265 e n. 3745.

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente DE' COCCI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria e commercio, Gaspari.

DISEGNO DI LEGGE:

« Collaborazione tecnica bilaterale con i Paesi in via di sviluppo » (*Urgenza*) (*Parere alla III Commissione*) (3793).

Il Presidente De' Cocci illustra il provvedimento concludendo in senso favorevole ed auspicando che appena possibile si faccia di più e di meglio.

Dopo interventi dei deputati Castagno, Anderlini, Granati e Merenda che, associandosi alla proposta di esprimere parere favorevole, fanno voti affinché le provvidenze per un aumento della collaborazione tecnica bilaterale con i paesi in via di sviluppo, pur collocandosi in un quadro di politica generale, vengano ad interessare sia settori universitari che extra universitari, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole con invito alla Commissione competente a studiare la possibilità di rendere più efficace il provvedimento stesso.

CONVOCAZIONI

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Giovedì 28 giugno, ore 9.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Revisione degli organici delle cancellerie e segreterie giudiziarie e norme sulla ripartizione dei proventi di cancelleria (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (3812) — Relatore: Bisantis — (*Parere della I, della V e della VI Commissione*).

Seguito della discussione dei disegni di legge:

Riordinamento dei ruoli organici del personale addetto agli Istituti di rieducazione dei minorenni (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (3148) — Relatore: Cocco Maria — (*Parere della I e della V Commissione*);

Modificazioni alle norme del Codice penale relative all'ergastolo e alla liberazione condizionale (1391) — Relatore: Guerrieri Emanuele — (*Parere della I Commissione*).

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Norme sulle promozioni a magistrato di Corte di appello e di Corte di cassazione (2877) — (*Parere della I Commissione*);

AMADEI LEONETTO ed altri: Sullo stato giuridico della magistratura (1961) — (*Parere della I Commissione*);

BOZZI: Norme sulle promozioni dei magistrati (2797) — (*Parere della I e della V Commissione*);

TARGETTI ed altri: Norme sulle promozioni nella magistratura (3707);

COLITTO: Norme per la promozione a consigliere di Corte di appello e di Corte di cassazione (1285);

FOSCHINI: Norme per la promozione a consigliere di Corte di appello e di Corte di cassazione (2630);

— Relatore: Bisantis.

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e Partecipazioni statali)

II Sottocommissione.

Giovedì 28 giugno, ore 10.

Parere sui disegni di legge:

Riforma del trattamento di quiescenza della Cassa per le pensioni ai sanitari e modifiche agli ordinamenti degli istituti di previdenza presso il Ministero del tesoro (3826) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo;

Norme in materia di integrazione dei bilanci comunali a seguito dell'abolizione dell'imposta comunale di consumo sul vino e di imposta generale sull'entrata sui prodotti vinosi (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3833) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo;

Modifica del regime tributario delle delegazioni di pagamento rilasciate dai comuni a carico degli appaltatori delle imposte di consumo (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3842) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo;

Determinazione per l'anno 1960 del reddito di ricchezza mobile derivante dalle affittanze agrarie (3846) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo;

Revisione generale degli estimi e revisione del classamento del nuovo catasto terreni (3847) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo;

Agevolazioni tributarie a favore di Stati esteri per le liberalità aventi fini di beneficenza istruzione od educazione (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3873) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belotti.

Parere sul disegno e sulle proposte di legge:

Moderazione degli oneri tributari sui redditi dominicali e sui redditi agrari dei fondi rustici non coltivati (3849);

BIGNARDI ed altri: Norme sulla temporanea sospensione e riduzione di imposte, sovrimeposte e contributi agricoli unificati sui fondi vuoti (*Urgenza*) (3170);

ROMUALDI: Riduzione di imposte, sovrimeposte e contributi agricoli unificati sui fondi abbandonati (3625);

— (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belotti.

Parere sulla proposta di legge:

CAIAZZA ed altri: Modifica alle norme per il riscatto del servizio non di ruolo degli impiegati ex combattenti od appartenenti a categorie equiparate (3851) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Modifiche alle indennità di Cassa a favore del personale dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3872);

VIZZINI: Concessione ai dirigenti degli Uffici del registro di una speciale indennità di gestione (1089);

— (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belotti.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Giovedì 28 giugno, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Provvedimenti in favore dei mutilati e invalidi civili (*Approvato dal Senato*) (3808) — Relatore: Bianchi Fortunato — (*Parere della I, IV, XII e XIV Commissione*).

Seguito della discussione delle proposte di legge:

SCALIA: Modifica dell'articolo 7 della legge 22 marzo 1908, n. 105, sull'abolizione del lavoro notturno dei fornai (1698);

MAZZONI ed altri: Modifiche alla legge 11 febbraio 1952, n. 63, sull'abolizione del lavoro notturno dei fornai (1821);

DE MARZI FERNANDO ed altri: Adeguamento delle disposizioni dell'articolo 5 della legge 22 marzo 1908, n. 105, alle attuali esigenze della produzione, approvvigionamento e consumo del pane (2143);

— Relatore: Colombo Vittorino — (*Parere della IV Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Riscossione unificata dei contributi di previdenza e di assistenza sociale (3131) — Relatore: Russo Spena — (*Parere della IV e della X Commissione*).

Seguito dell'esame della proposta di legge:

STORTI ed altri: Modifiche alla legge 3 marzo 1956, n. 293, contenente norme per la previdenza del personale delle aziende elettriche private (1792) — Relatore: Scalia Vito.

Esame della proposta di legge:

SCALIA ed altri: Modifiche alla legge 2 aprile 1958, n. 377, contenente norme sul riordinamento del Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette (3649) — Relatore: Gitti.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI**

(Palazzo delle Commissioni del Senato)

Giovedì 28 giugno, ore 11,30.

ORDINE DEL GIORNO

1. — Comunicazioni del Presidente.
2. — Radioteletrasmissioni relative ai lavori dal Parlamento: progetto di regolamentazione.
3. — Ordine del giorno del deputato Lajolo, in data 7 dicembre 1961, su polemiche relative alla R.A.I.-TV e sulle funzioni della Commissione parlamentare di vigilanza — Relatore: deputato Orlandi.
4. — Teletrasmissioni relative al disegno di legge sulla nazionalizzazione dell'energia elettrica. Reclami dei deputati Malagodi e Michelini.
5. — Teletrasmissioni relative alla manifestazione romana per l'avviamento commerciale e per la proroga del regime vincolistico dei fitti. Reclamo dell'onorevole Zuppante, Vicepresidente dell'Associazione italiana proprietà edilizia — Relatore: deputato Zanibelli.
6. — Radioteletrasmissioni relative agli scioperi di portata nazionale. Proposte di regolamentazione.
7. — Proposta del deputato Speciale di teletrasmissioni relative al problema della mafia — Relatore: senatore Angelilli.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 21,30.